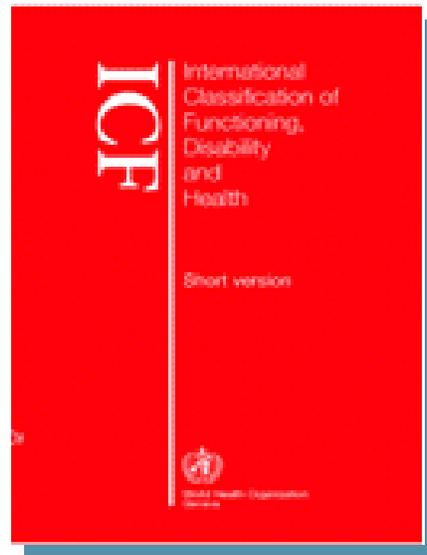


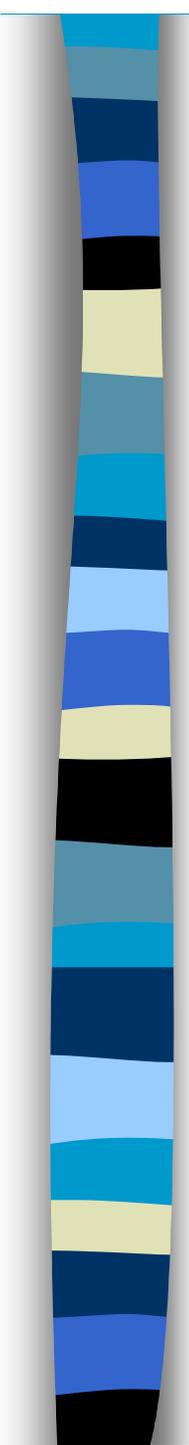
CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEL FUNZIONAMENTO DELLA DISABILITÀ E DELLA SALUTE

ICF



Centro per
l'Autonomia
Umbro

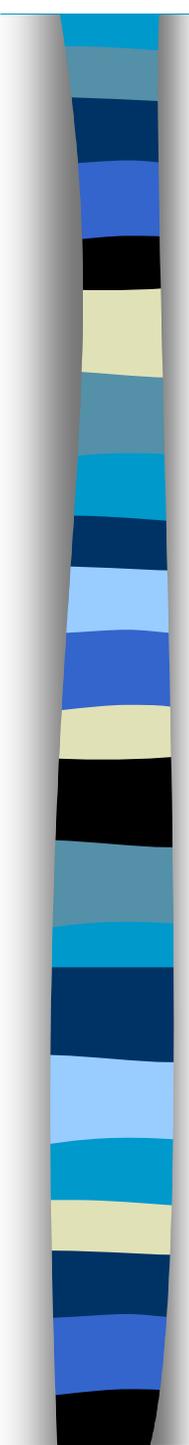




LA PROSPETTIVA DELL'OMS

**La salute è la chiave dello
sviluppo delle Nazioni**

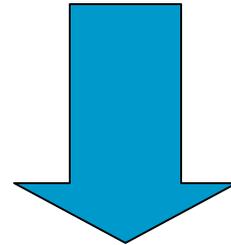
**Se non viene misurata la salute,
non è possibile migliorare la
qualità dei servizi sanitari**



I PRIMI STRUMENTI DI MISURAZIONE

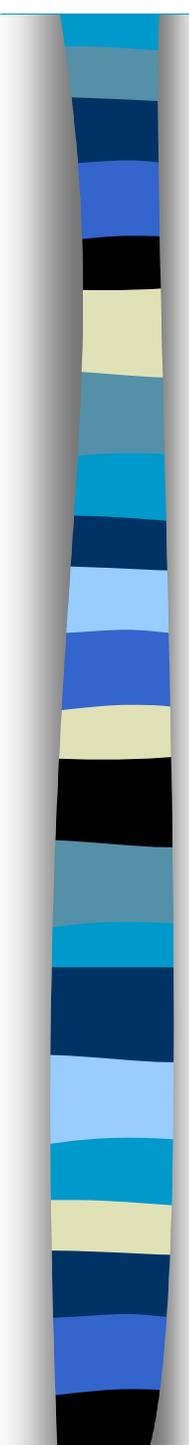
1893

Conferenza dell'Istituto Internazionale di Statistica



Classificazione Internazionale delle Cause di Morte
(International Classification of Causes of Death)

L'Italia adottò tale Classificazione a partire dal 1924



I PRIMI STRUMENTI DI MISURAZIONE

1946

Classificazione Internazionale delle Malattie – ICD

(International Classification of Diseases)

Sistema di classificazione, sottoposto periodicamente a revisione, nel quale le malattie e i traumatismi sono ordinati, per finalità statistiche, in gruppi tra loro correlati.

È finalizzato a tradurre in codici alfa-numeriche i termini medici in cui sono espressi le diagnosi di malattia, gli altri problemi di salute e le procedure diagnostiche e terapeutiche

MISURAZIONE DELLA DISABILITÀ



CRITICITÀ

Le statistiche sulla disabilità:

Mancanza di un linguaggio comune

Definiscono la disabilità a priori, come una categoria

Scollegate dalle statistiche sulla salute

NUOVE PROSPETTIVE PER LA DISABILITÀ

1980

**Classificazione Internazionale delle Menomazioni,
della Disabilità e degli Handicap – ICIDH**

(International Classification of Impairments, Disability and Handicaps)

Sequenza di concetti per ICIDH:

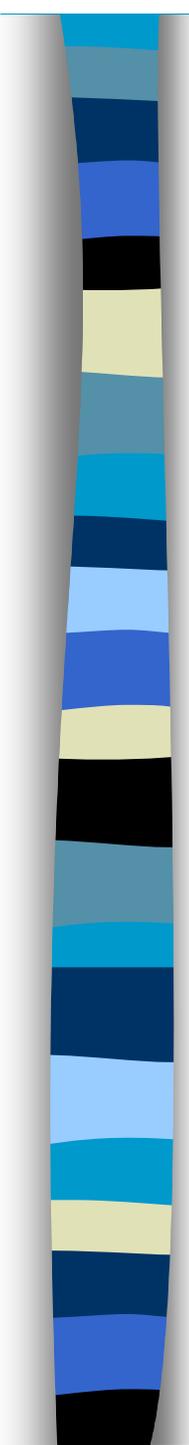
**Malattia
o
Disturbo**

Menomazione

Disabilità

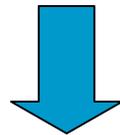
Handicap





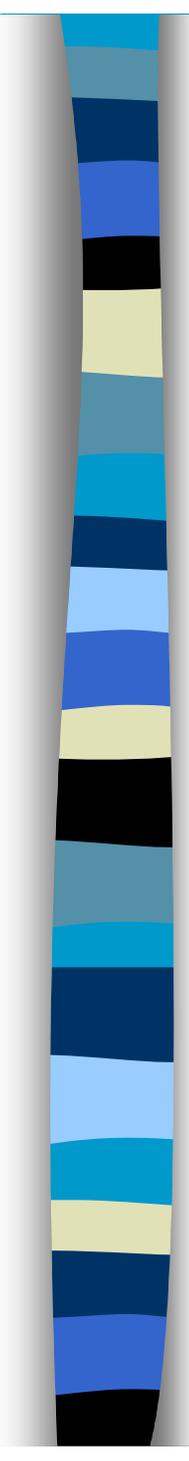
GLI EFFETTI DELL'ICIDH NELLA POLITICA ITALIANA

Legge n. 104 del 5 febbraio 1992,
«Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti
delle persone handicappate»



Articolo n. 3

«È persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione»



CRITICITÀ DELL'ICIDH

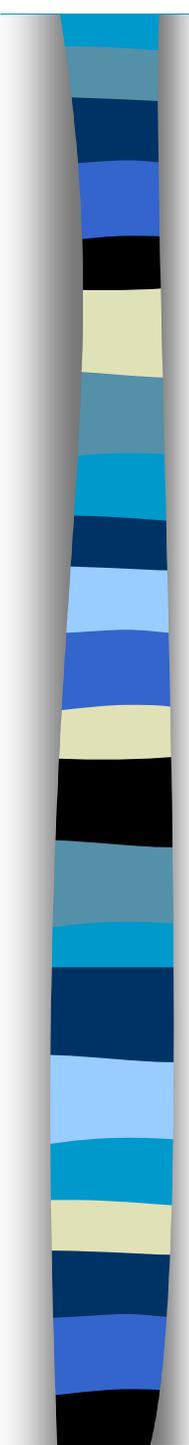
Critiche concettuali

Basato sul «modello medico» della disabilità

Causalità lineare: da menomazione ad handicap

Assenza della dimensione ambientale

Descrizione delle situazioni con termini negativi



VERSO UNA REVISIONE DELL'ICIDH

MODELLO MEDICO *versus* **MODELLO SOCIALE**

Problema personale

Problema sociale

Cura medica

Integrazione sociale

Trattamento individuale

Azione sociale

Aiuto professionale

Responsabilità individuale e
collettiva

Intervento sulla persona

Modificazione ambientale

Comportamento

Atteggiamento

Prendersi cura

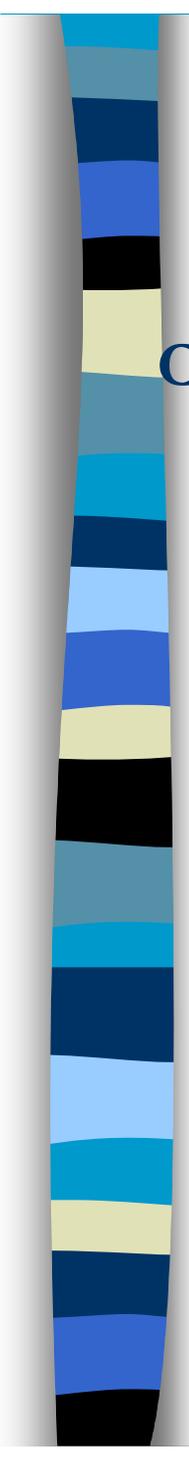
Diritti umani

Politica sanitaria

Politiche

Atteggiamento individuale

Cambiamento sociale



VERSO UNA REVISIONE DELL'ICIDH

CAUSALITÀ LINEARE *versus* DIMENSIONE AMBIENTALE

La disabilità è parte del più ampio concetto di salute, dal momento che tutti viviamo una condizione di salute.

Anziché limitare l'analisi alla mortalità e alle menomazioni, è necessario occuparci della vita delle persone

Indagare, oltre che il funzionamento corporeo della persona con disabilità, anche il suo contesto di vita attuale o futuro, è essenziale per conoscere le reali barriere che incontra o che incontrerà nella propria vita

VERSO UNA REVISIONE DELL'ICIDH

CHE COS'È LA DISABILITÀ?

Risultato dell'interazione tra:

Condizione di salute



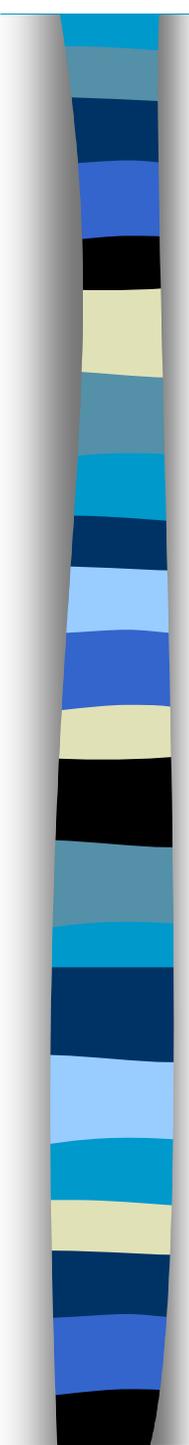
Fattori ambientali

Riguarda tre livelli dell'essere umano:

Corpo

Persona

Ambiente



VERSO UNA REVISIONE DELL'ICIDH

SALUTE E DISABILITÀ

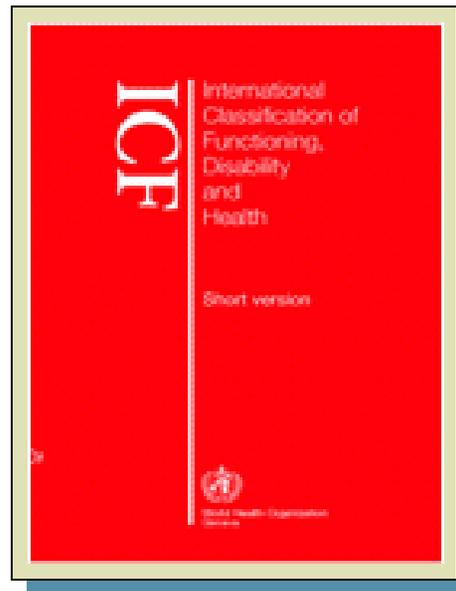
Il problema della salute e della disabilità, due aspetti dello stesso fenomeno, sta nel riconoscere la nostra condizione umana che, per alcuni, comporta disabilità nel presente, ma che, per tutti, può comportarla nel futuro.

La disabilità è un problema di tutti e, come tale, va affrontato in tutti i Paesi.

2001: NASCE L'ICF

LA 54^a ASSEMBLEA MONDIALE DELLA SANITÀ

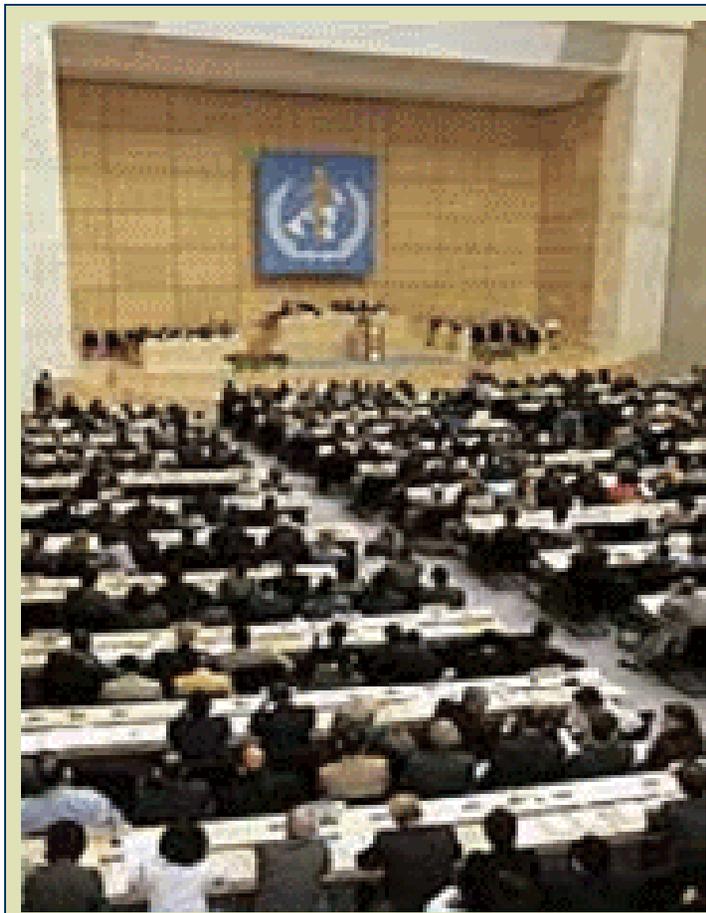
Approva un nuovo strumento: l'ICF



**Classificazione Internazionale del
Funzionamento della Disabilità e della Salute**
(International Classification of Functioning, Disability and Health)

2001: NASCE L'ICF

LA 54^a ASSEMBLEA MONDIALE DELLA SANITÀ

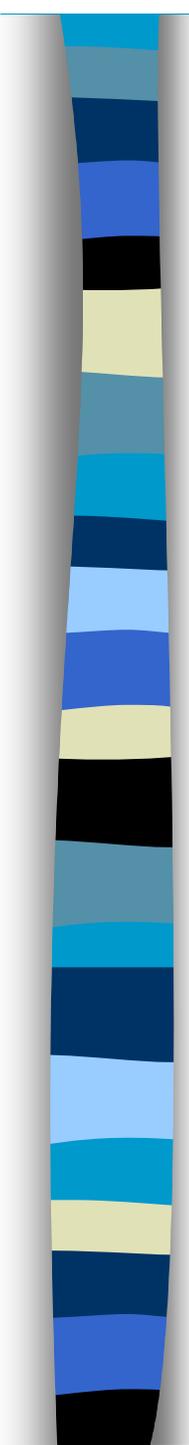


Raccomanda l'uso di
questo strumento negli
Stati membri per:

la ricerca

il miglioramento delle politiche

il raccordo con l'ICD



COS'È L'ICF?

**L'ICF è lo strumento
dell'OMS per classificare
salute e disabilità**

**L'enfatizzare ciò che abbiamo in comune,
come esseri umani, rende più facile il
rispetto e l'adattamento alle cose che ci
rendono diversi**

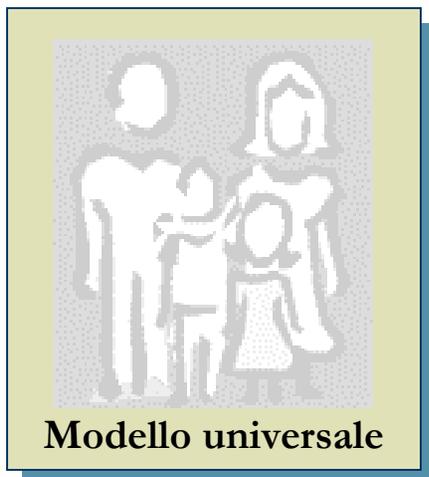
(Matilde Leonardi, 2002)

PERCHÉ SI CHIAMA ICF?

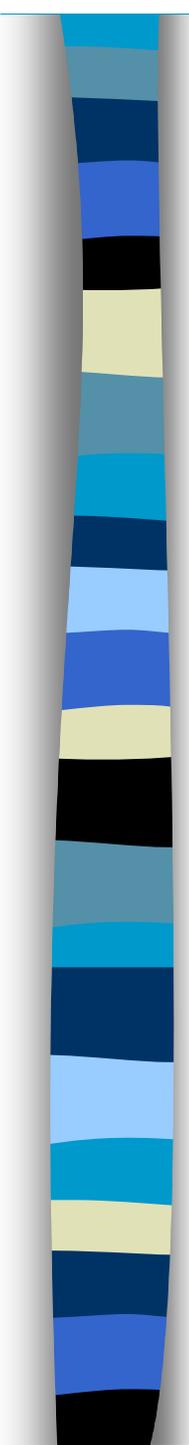
L'attenzione dell'ICF è concentrata sulla salute e sul funzionamento, non sulla disabilità.

In passato, la disabilità iniziava dove finiva la salute:

la persona con disabilità apparteneva ad un gruppo di categoria a se stante (Modello minoritario)



emarginato dal gruppo dominante (Modello universale)



PERCHÉ SI CHIAMA ICF?

L'ICF si allontana da questo modello di pensiero, poiché propone un cambiamento radicale:

Dall'enfasi sulla **DISABILITÀ** delle persone...

...all'enfasi sulla **SALUTE** delle persone

Focalizzando su come le persone “funzionano” e su cosa hanno bisogno per vivere al meglio le proprie possibilità, l'ICF può porre fine all'isolamento ed alla discriminazione e può promuovere l'integrazione

LA RIVOLUZIONE CULTUALE DELL'ICF

Qualunque persona, in qualunque momento della vita, può avere una particolare condizione di salute

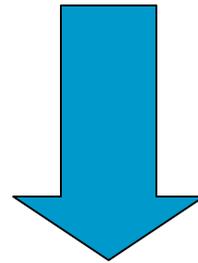


che in un ambiente sfavorevole
diventa «disabilità»

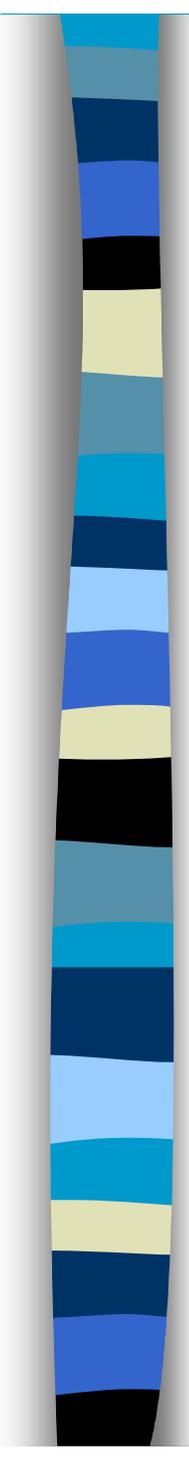


LA RIVOLUZIONE CULTUALE DELL'ICF

**Dal termine «handicappato»
(ICIDH, 1980)**



**A quello di
«persona con disabilità»
(ICF, 2001)**



FONDAMENTI DELL'ICF

Funzionamento umano – NON – la sola disabilità

Modello universale – NON – modello minoritario

Modello integrato – NON – solo medico o solo sociale

Modello interattivo – NON – progressivo lineare

Contesto inclusivo – NON – la sola persona

Per tutte le classi d'età – NON – centrato solo sull'adulto

Applicabilità culturale – NON – concezione occidentale

I PRINCIPI DELL'ICF

Il modello ICF si basa sui seguenti principi:

UNIVERSALITÀ



un *continuum* fra la SALUTE e la DISABILITÀ che interessa tutte le persone

INTEGRAZIONE



coinvolgimento biologico, psicologico e sociale (modello «bio-psico-sociale»)

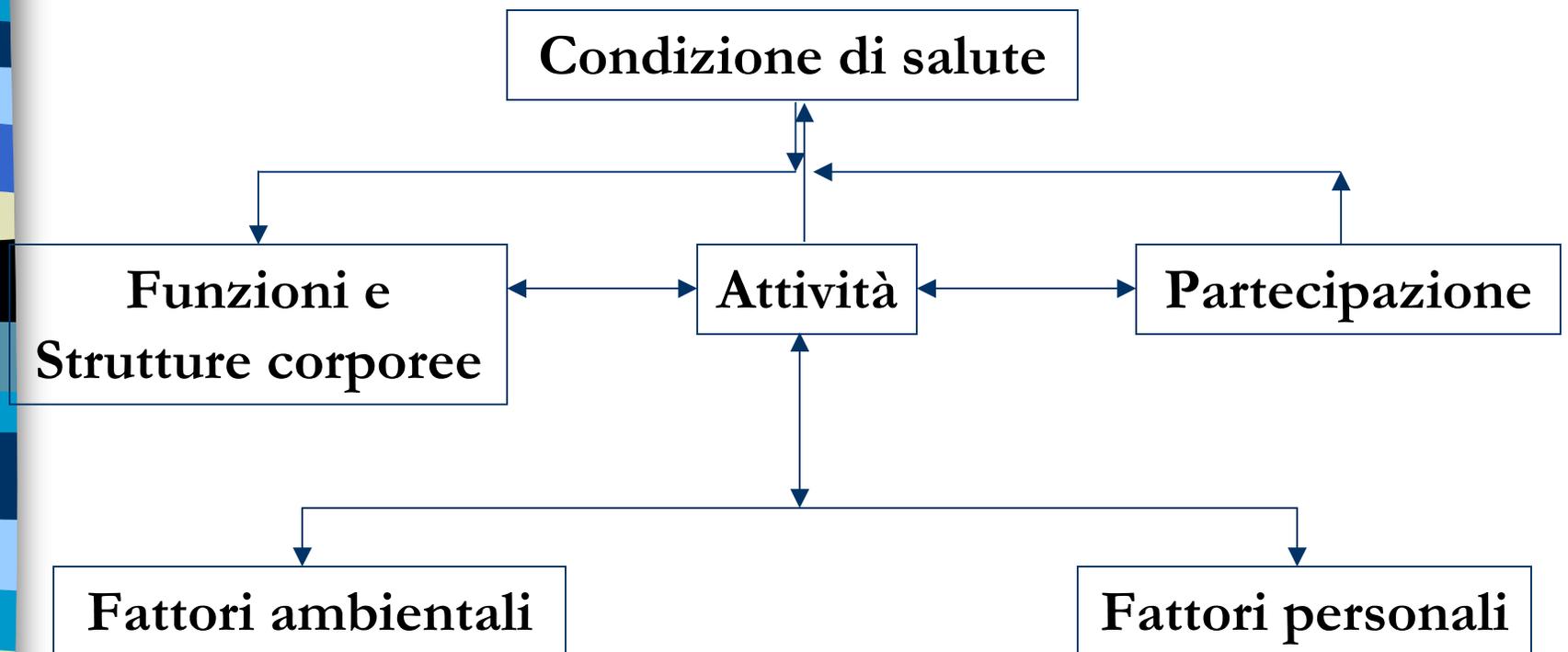
INTERAZIONE



interazioni multiple tra le persone, la loro salute e il loro ambiente di vita

IL MODELLO DELL'ICF

L'ICF si basa sul seguente modello:



(non presi in considerazione dall'ICF)

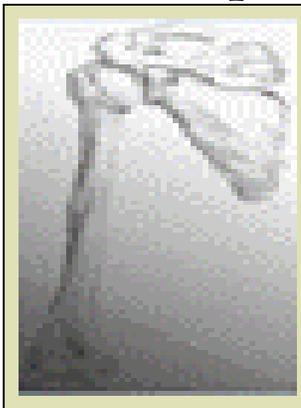
LE COMPONENTI DELL'ICF

Funzioni e strutture corporee

Funzioni corporee

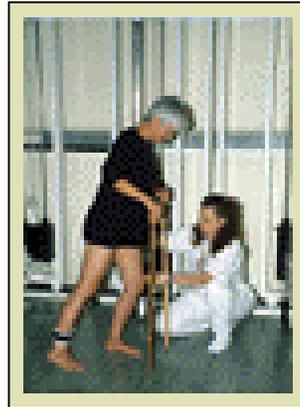


Strutture corporee

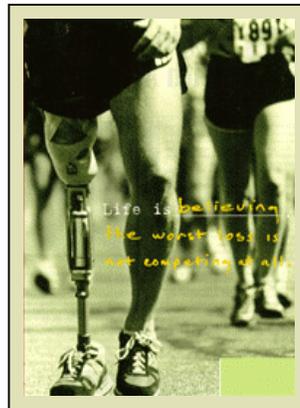


Attività e partecipazione

Capacità



Performance



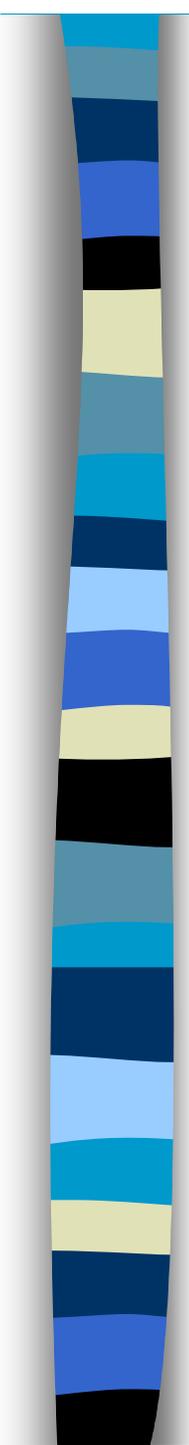
Fattori ambientali

Barriere



Facilitatori





LE COMPONENTI DELL'ICF

Funzioni corporee

**Sono funzioni fisiologiche dei sistemi corporei
(includere le funzioni psicologiche)**

Funzioni mentali

Funzioni sensoriali e del dolore

Funzioni della voce e dell'eloquio

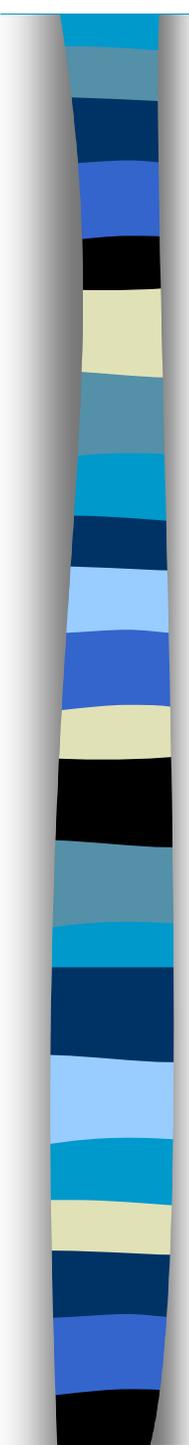
Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico,
immunologico e dell'apparato respiratorio

Funzioni dell'app. digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino

Funzioni gastrourinarie e riproduttive

Funzioni muscolo-scheletriche e correlate al movimento

Funzioni della cute e delle strutture correlate



LE COMPONENTI DELL'ICF

Strutture corporee

Le strutture corporee sono le parti anatomiche del corpo, come gli organi, gli arti e le loro componenti

Strutture del sistema nervoso

Occhio, orecchio e strutture correlate

Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio

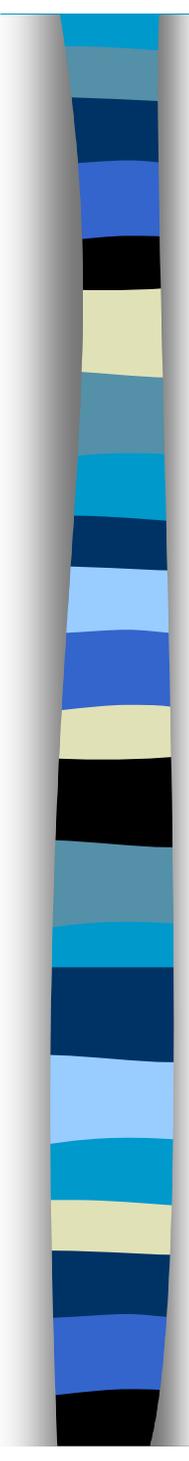
Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e dell'apparato respiratorio

Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino

Strutture correlate al sistema genitourinario e riproduttivo

Strutture correlate al movimento

Cute e strutture correlate



LE COMPONENTI DELL'ICF

Attività

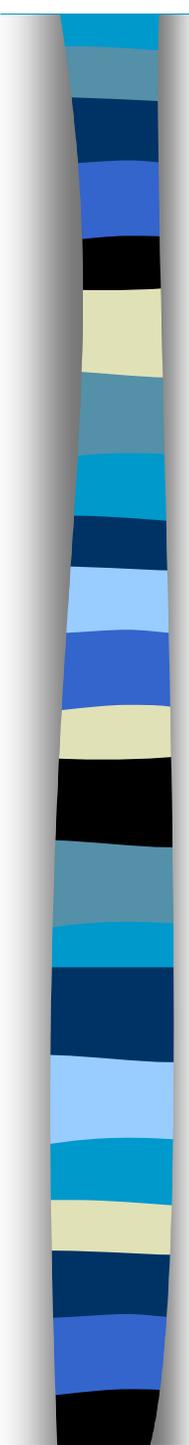
L'attività è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo

Le limitazioni dell'attività sono le difficoltà che un individuo può incontrare nell'eseguire delle attività

Partecipazione

La partecipazione è il coinvolgimento in una situazione di vita

Le restrizioni della partecipazione sono i problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni di vita



LE COMPONENTI DELL'ICF

Attività e Partecipazione

Apprendimento e applicazione delle conoscenze

Compiti e richieste generali

Comunicazione

Mobilità

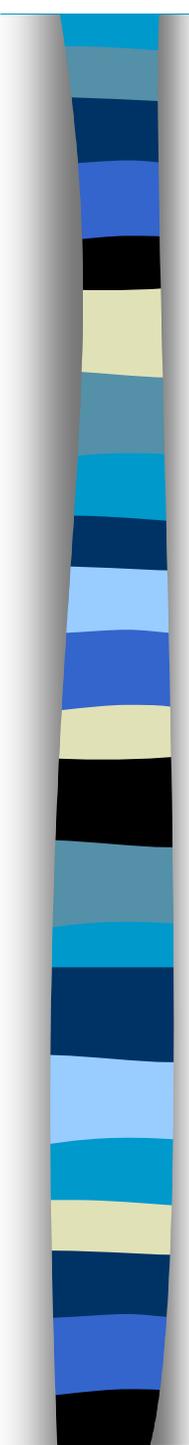
Cura della propria persona

Vita domestica

Interazioni e relazioni interpersonali

Attività di vita principali

Vita sociale, civile e di comunità



LE COMPONENTI DELL'ICF

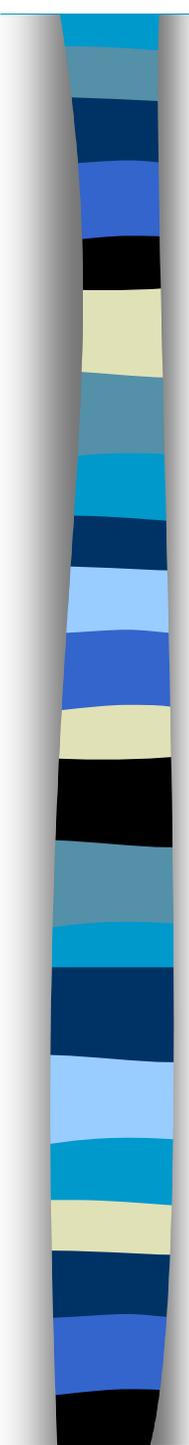
Attività e Partecipazione

Capacità

La capacità indica il più alto livello probabile di funzionamento in un ambiente considerato come standard o uniforme

Performance

La performance è ciò che l'individuo fa nel suo ambiente reale e descrive il coinvolgimento di una persona nelle situazioni di vita



LE COMPONENTI DELL'ICF

Fattori ambientali

I fattori ambientali costituiscono gli atteggiamenti, l'ambiente fisico e sociale in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza

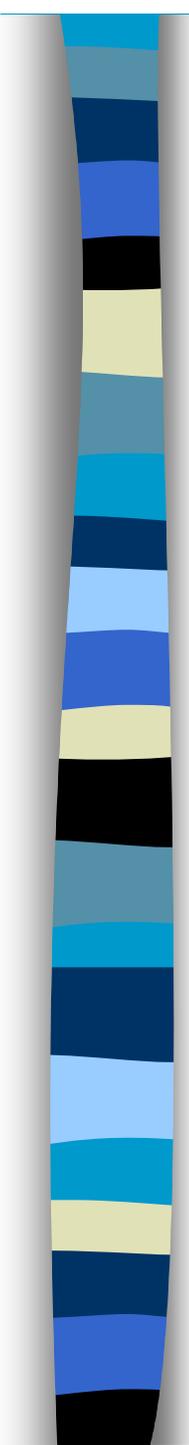
Prodotti e tecnologie

Ambiente naturale e cambiamenti ambientali
effettuati dall'uomo

Relazioni e sostegno sociale

Atteggiamenti

Servizi, sistemi e politiche



LE COMPONENTI DELL'ICF

Fattori ambientali

Barriere

Sono tutti quegli elementi che contribuiscono alla restrizione della performance nelle attività o nella partecipazione ai contesti di vita

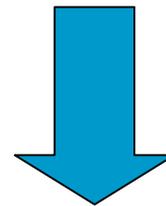
Facilitatori

Sono tutti quegli elementi che contribuiscono al miglioramento della performance nelle attività o nella partecipazione ai contesti di vita

L'UTILIZZO DELL'ICF

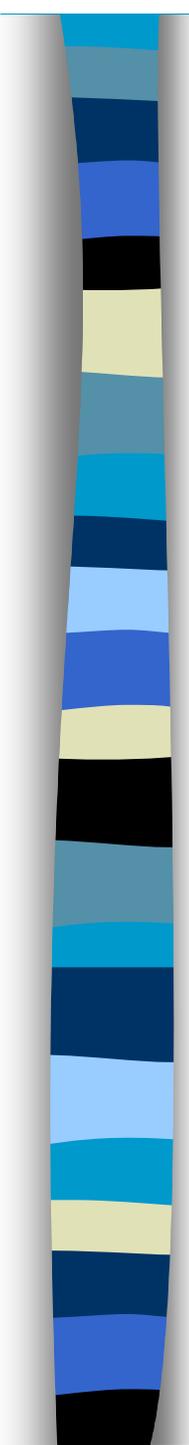
L'ICF

Stabilisce un linguaggio comune per descrivere il funzionamento



Può essere usato e capito da persone che operano in campi differenti

Può essere usato e capito da persone che vivono in Paesi differenti



LE APPLICAZIONI DELL'ICF

Statistica: demografia, studi di popolazioni, sistemi informativi

Ricerca: per misurare i risultati, la qualità della vita o i fattori ambientali

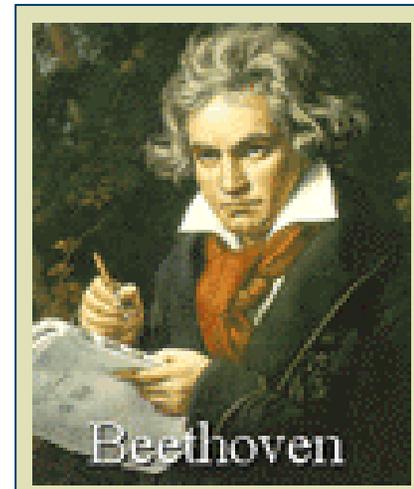
Clinica: assessment dei bisogni, valutazione dei risultati

Politica sociale: previdenza sociale, indennità e pianificazione dei servizi

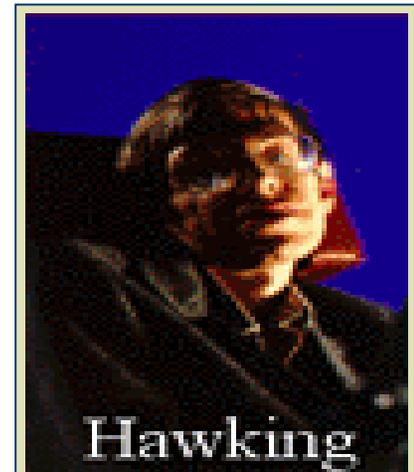
Formazione: incremento della consapevolezza delle azioni sociali

SONO PERSONE CON DISABILITÀ?

**Persona affetta da
sordità**

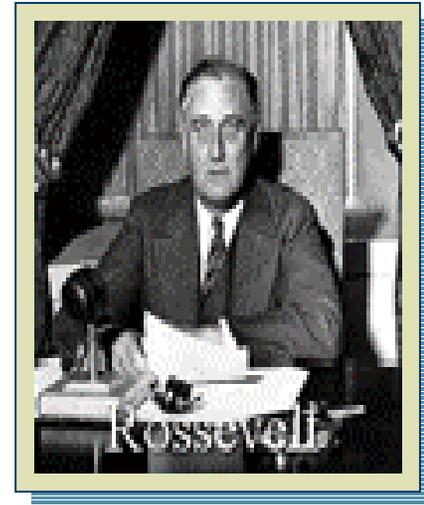


**Persona affetta dal
Morbo di Gherig**



SONO PERSONE CON DISABILITÀ?

Persona affetta da poliomielite
(o Sindrome di Guillain-Barré)

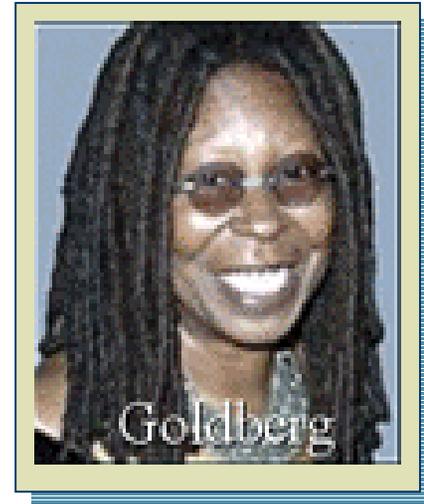


Persona ferita alla gamba



SONO PERSONE CON DISABILITÀ?

Persona di colore



Persona povera

